

Lista di controllo per la valutazione preliminare

1. Titolo del progetto

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica nuova fermata di ACI CASTELLO (CT) e relativa connessione urbana.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto 10	Opere relative a tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza.
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera 2h	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione.
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'intervento in esame riguarda la riqualifica e la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria nel comune di Aci Castello, nella zona lungo il tratto delle aree di linea Ferroviaria Messina- Catania, zona di Aci Castello-Catania.

Così come si evince dal Progetto di Prefattibilità Tecnica ed Economica allegato alla presente Lista di Controllo, l'intervento sarà mirato alla realizzazione della fermata attraverso la realizzazione di un fabbricato viaggiatori, n° 2 banchine e pensiline, un sottopasso, la organizzazione delle aree esterne ed interne e la connessione con la viabilità.

La posizione strategica della nuova fermata di Aci Castello permetterà di servire il centro abitato di Aci Castello perché poco distante dalle aree oggetto di riqualifica e connettere strategicamente il centro con la città di Catania attraverso le fermate del "passante ferroviario", la nuova linea metropolitana di connessione con l'aeroporto di Catania attraverso il progetto della fermata di Fontanarossa.

Il funzionamento delle opere previste genererà quindi effetti positivi derivanti direttamente dalla diminuzione del traffico sulla rete viaria e dall'incremento della mobilità regionale, portando così ad assegnare un giudizio positivo agli effetti complessivi del progetto.

4. Localizzazione del progetto

4.1. LOCALIZZAZIONE DEL SITO

L'area interessata del presente Progetto di fattibilità tecnica ed economica ricade all'interno del territorio comunale di Aci Castello, facente parte della Città Metropolitana di Catania.

Il comune dista circa 10 km da Catania e, affacciandosi sul Mar Ionio, è localizzato nella parte orientale del territorio afferente alla Città Metropolitana.

Nella seguente figura, si mostra l'ubicazione del territorio comunale di Aci Castello all'interno del territorio della Città Metropolitana di Catania.

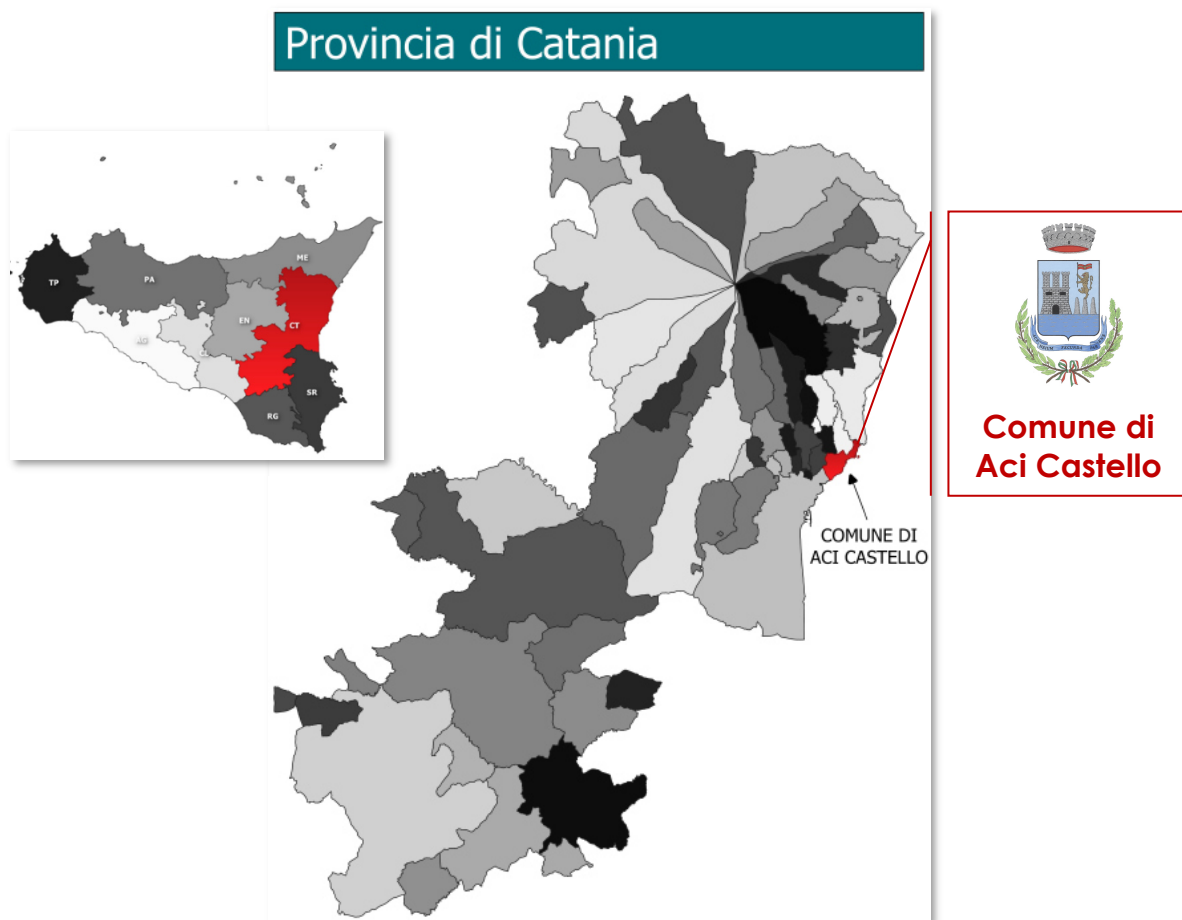


FIGURA 1 – Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli - Localizzazione del Comune di Aci Castello

Sulla base del sistema geografico di riferimento WGS84-fuso 33, nuova fermata di Aci Castello ha le seguenti coordinate: **37°33'21.54" N, 15° 8'25.50" E.**

La localizzazione del sito è riportata all'interno dell'elaborato Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli.

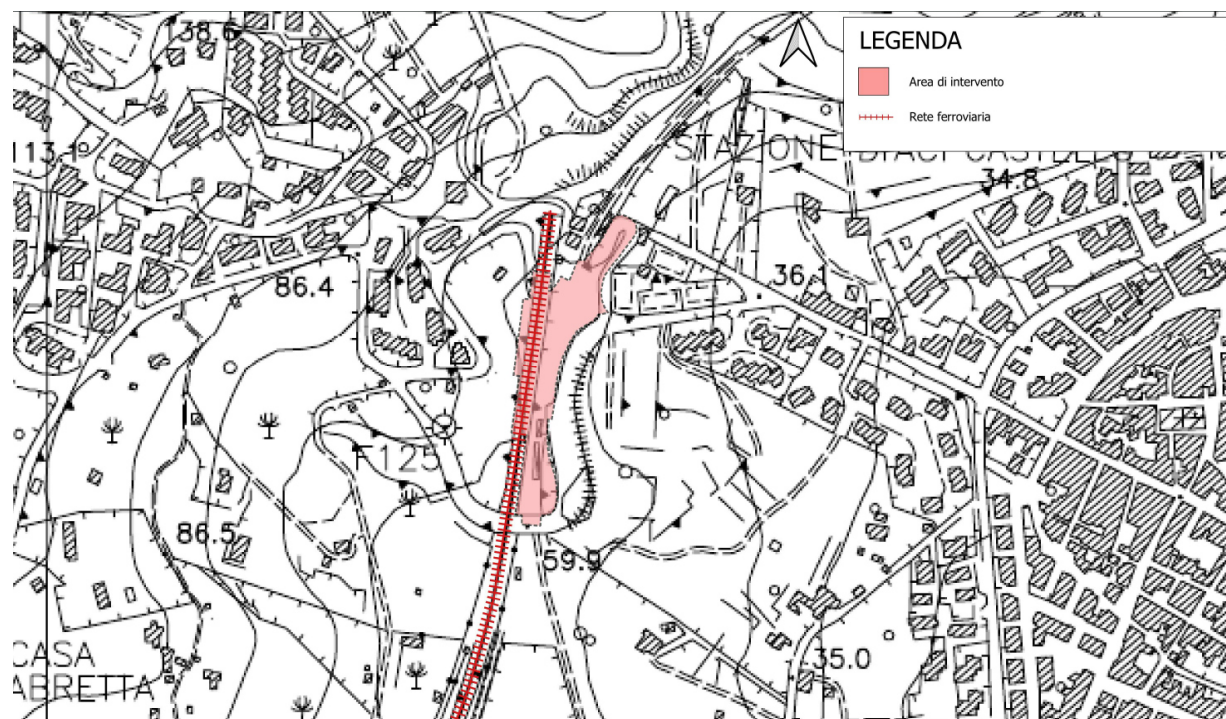
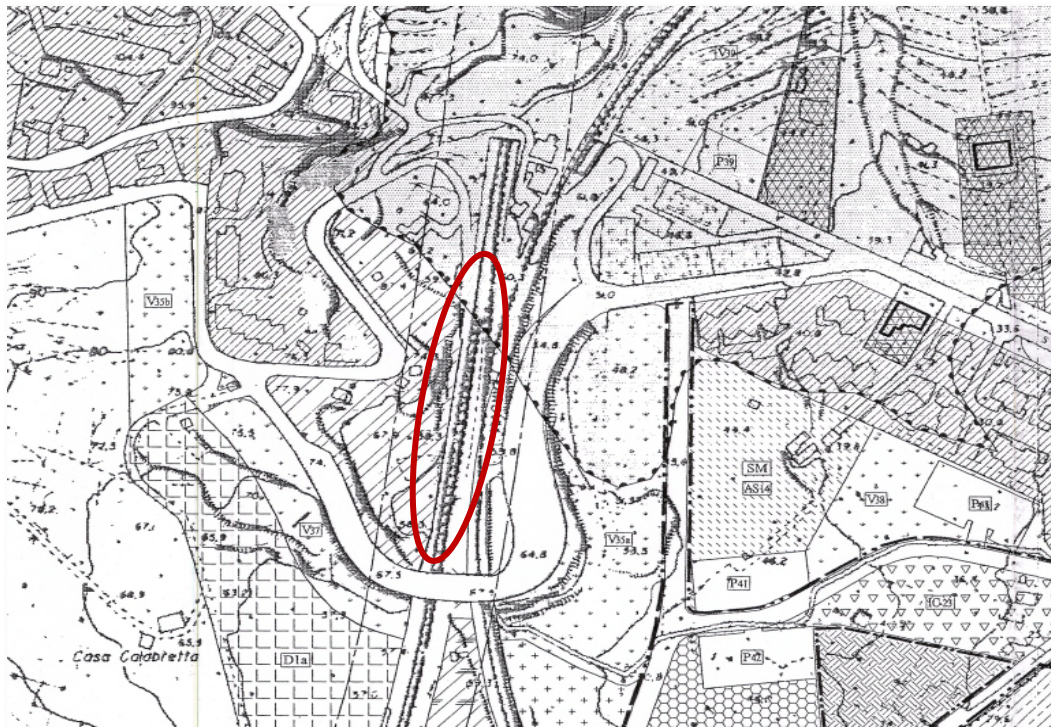


FIGURA 2 – Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli-
Localizzazione del Progetto.

Nella seguente figura si riporta la localizzazione dell'area oggetto di intervento sullo strumento urbanistico attualmente vigente per il territorio comunale di Acicastello, ovvero il Piano Regolatore Generale approvato con il Decreto Assessoriale del 27 maggio 2005:



LEGENDA

	ZONA A1 CENTRO STORICO		ZONA Cv DI ESPANSIONE TURISTICO-STAGIONALE		VERDE PUBBLICO
	ZONA A2 EDILIZIA E VERDE PRIVATO VINCOLATI		ZONA AL EDILIZIA ALBERGHIERA		PARCHEGGIO
	ZONA B1a DI COMPLETAMENTO		ZONA D1 ARTIGIANALE E COMMERCIALE		IC INTERESSE COMUNE
	ZONA B1b DI COMPLETAMENTO		ZONA D2 ARTIGIANALE E COMMERCIALE ESISTENTE		AS ATTREZZATURE SCOLASTICHE
	ZONA B2a DI COMPLETAMENTO		ZONA D3 FERROVIARIA		PC PROTEZIONE CIVILE
	ZONA B2b DI COMPLETAMENTO		ZONA D4 PORTUALE		Pe AREA PEDONALE
	ZONA Br DI COMPLETAMENTO DEL TESSUTO LIBERATO DA RISTRUTTURARE		ZONA E1 AGRICOLA CONSOLIDATA		S EDILIZIA SOCIALE
	ZONA C1 DI ESPANSIONE		ZONA E2 AGRICOLA MARGINALE		Sp SPORTIVE PRIVATE
	ZONA C2 DI ESPANSIONE PER EDILIZIA SOVVENZIONATA E/O CONVENZIONATA		ZONA Vpr VERDE PRIVATO		Spe SPORTIVE PRIVATE ESISTENTI
					AC AREA COSTIERA
					* RISANAMENTO IDROGEOLOGICO

FIGURA 3 – Inquadramento dell'area oggetto di intervento su P.R.G.

Dalla consultazione del P.R.G. del Comune di Aci Castello, si evince come l'area oggetto della presente progettazione ricade parzialmente in **Zona C1** "di espansione" ed in zona di "Risanamento Idrogeologico".

Per quanto riguarda l'area perimetrata dal PRG del comune di Aci Castello, come zona di Risanamento idrogeologico e di riequilibrio ambientale, si rimanda a quanto previsto dal Piano di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico Regione Sicilia (PAI), piano sovraordinato e di più recente elaborazione, che riperimetra le aree a rischio idraulico ed individua le procedure necessarie per gli interventi di trasformazione del territorio.

4.2. VINCOLI PAESAGGISTICI

In merito alla presenza di aree sensibili dal punto di vista paesaggistico, risulta quanto segue:

Il vigente "Codice dei beni culturali e ambientali" (D.lgs. 42/2004 modificato dal D.lgs. 63/2008) prevede, all'articolo 142, un ampio elenco delle tipologie di aree e porzioni di territorio tutelate per legge. Tale normativa ricalca le orme della precedente (ottobre 1999 n° 490), con l'unica differenza che quest'ultima definiva i "beni" tutelati per legge, anziché le "aree".

Il nuovo regolamento di semplificazione relativo all'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata, D.P.R. 13 febbraio 2017, n.31, attua la previsione dell'art.12, comma 2 del decreto legge 31 maggio 2014 n.83. Con tale regolamento vengono ampliate e precisate le ipotesi di lieve entità, nonché allo scopo di operare ulteriori semplificazioni procedurali in materia di autorizzazione paesaggistica.

Nello specifico, le "Aree tutelate per legge" di cui all'art. 142 del D.lgs. 42/2004 comma 1, sono le seguenti:

- a) *I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*
- b) *i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;*
- c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*
- d) *le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;*
- e) *i ghiacciai e i circhi glaciali;*
- f) *i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;*
- g) *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;*
- h) *le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;*
- i) *le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;*
- j) *i vulcani;*
- k) *le zone di interesse archeologico.*

I beni paesaggistici tutelati ai sensi del Decreto Legislativo 42 del 2004 ed individuati per l'area oggetto di intervento, sono riportati all'interno dell'elaborato dal titolo "**Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli**", di cui se ne riporta di seguito uno stralcio:

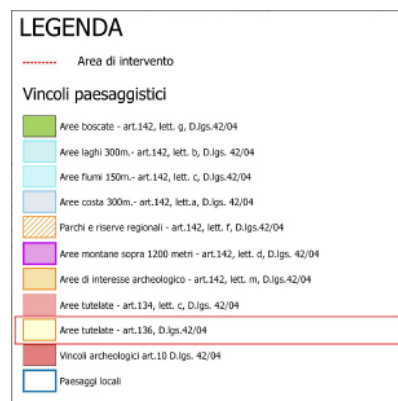
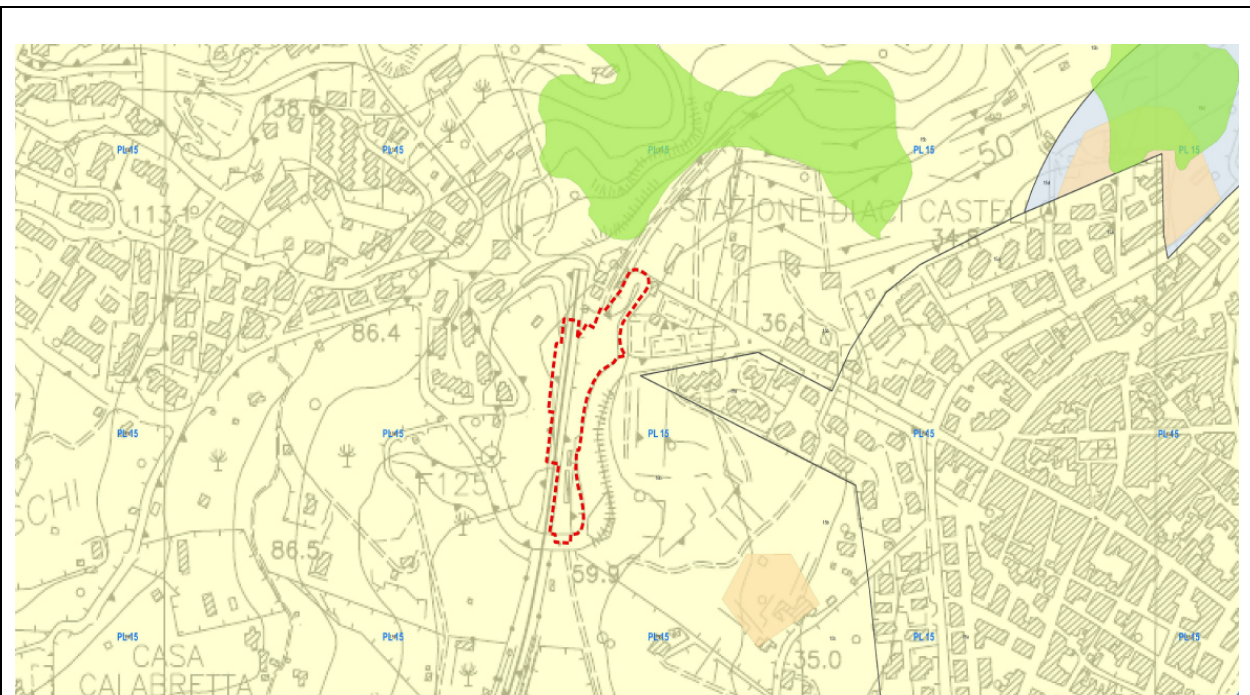


FIGURA 4 – Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli-Vincoli Paesaggistici.

Dalla consultazione del suddetto elaborato si evince che l’unico vincolo paesaggistico che interessa l’area oggetto di intervento è quello previsto dal D.lgs. 42/04 all’art. 136 “Immobili ed aree di notevole interesse pubblico”.

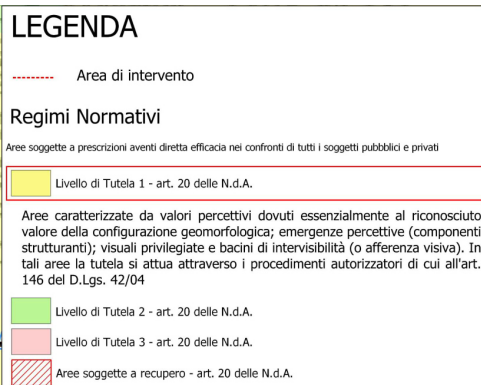
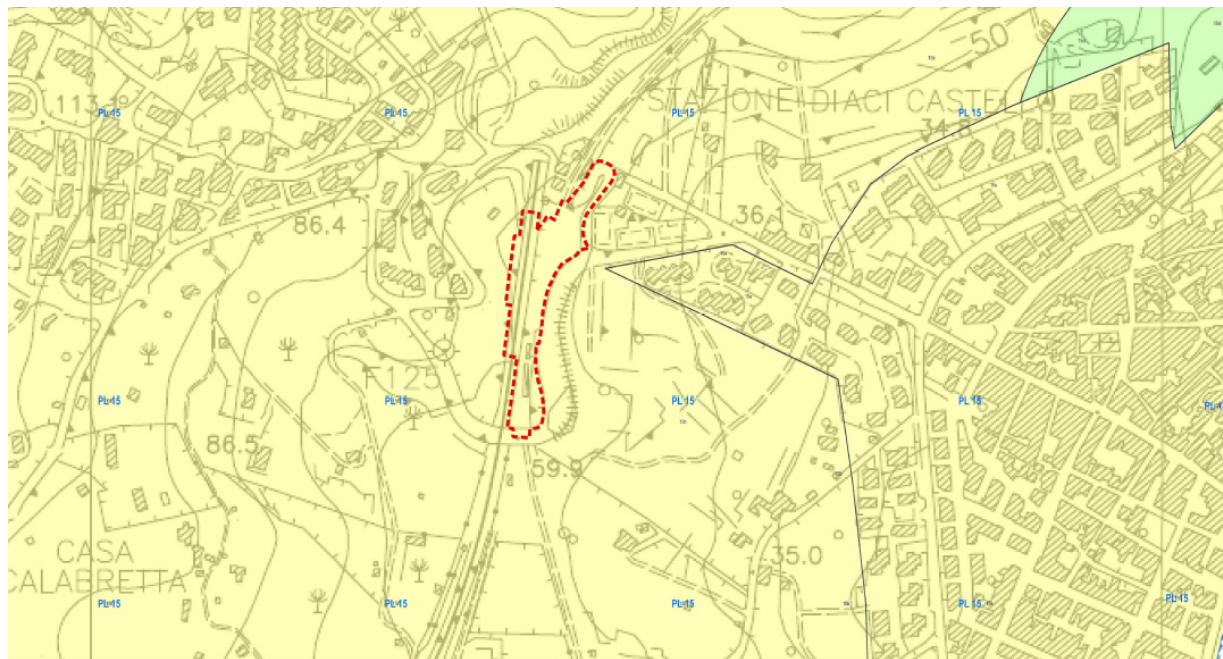


FIGURA 5 – Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli-Regimi Normativi

Dalla consultazione del suddetto elaborato si evince che l'area d'intervento ricade nel Livello di Tutela 1 - Art. 20 delle N.d.A, ed è un'area caratterizzata da valori percettivi dovuti essenzialmente al riconosciuto valore della configurazione geomorfologica, emergenze percettive (componenti strutturanti); visuali privilegiate e bacini di intervisibilità (o afferenza visiva). In tali aree la tutela si attua attraverso i procedimenti autorizzatori di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04

Si può affermare che le opere previste da progetto non determineranno modifiche sostanziali ai vari fattori in precedenza menzionati.

La Regione Siciliana, sulla base delle indicazioni espresse dalle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ha provveduto alla pianificazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/04 e s.m.i., su base provinciale secondo l'articolazione in ambiti regionali così come individuati dalle medesime Linee Guida.

Con D.A. n. 031/GAB del 3 ottobre 2018 è stata disposta l'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali

8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia Catania.

Sulla base del suddetto Piano Paesaggistico l'area di intervento, sita nel comune di Aci Castello, ricade nel **Paesaggio locale n° 15** denominato "Area Metropolitana: terre d'Aci"

PAESAGGIO LOCALE N. 15
"Area metropolitana: Terre d'Aci"



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Paesaggio Locale 15 ricade nei territori comunali di:

Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Castello, Viagrande, Valverde e Santa Venerina.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 III SE Giarre

F. 270 IV NE Acireale

F. 270 IV SE Catania

Il paesaggio locale comprende quella parte di territorio che risale, attraverso imponenti salti di quota, dalla fascia costiera della timpa di Acireale fino ai confini del Parco dell'Etna. E' caratterizzato in maniera forte dalle superfici coltivate ad agrumeto alle quali si alternano importanti centri abitati costieri.

FIGURA 6 – Paesaggio locale 15 "Area Metropolitana: Terre d'Aci"

Nello specifico, l'area oggetto di intervento, ricade all'interno dell'indirizzo di tutela denominato "15.b. Paesaggio agrario o urbanizzato e delle aste fluviali, aree di interesse archeologico comprese", sottoposta a regime di **Tutela 1**.

4.3. VINCOLI PER LE AREE DI RILEVANZA NATURALISTICO AMBIENTALE

Il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la salvaguardia delle aree di rilevanza naturalistica è rappresentato dalla rete **Natura 2000**. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La rete **Natura 2000** è costituita dai **Siti di Interesse Comunitario (SIC)**, identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali **Zone Speciali di Conservazione (ZSC)**, e comprende anche le **Zone di Protezione Speciale (ZPS)** istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Dalla consultazione della cartografia ufficiale, si evince come l'area di intervento non è interessata da aree di rilevanza naturalistica ed ambientale, come mostrato nella seguente figura.

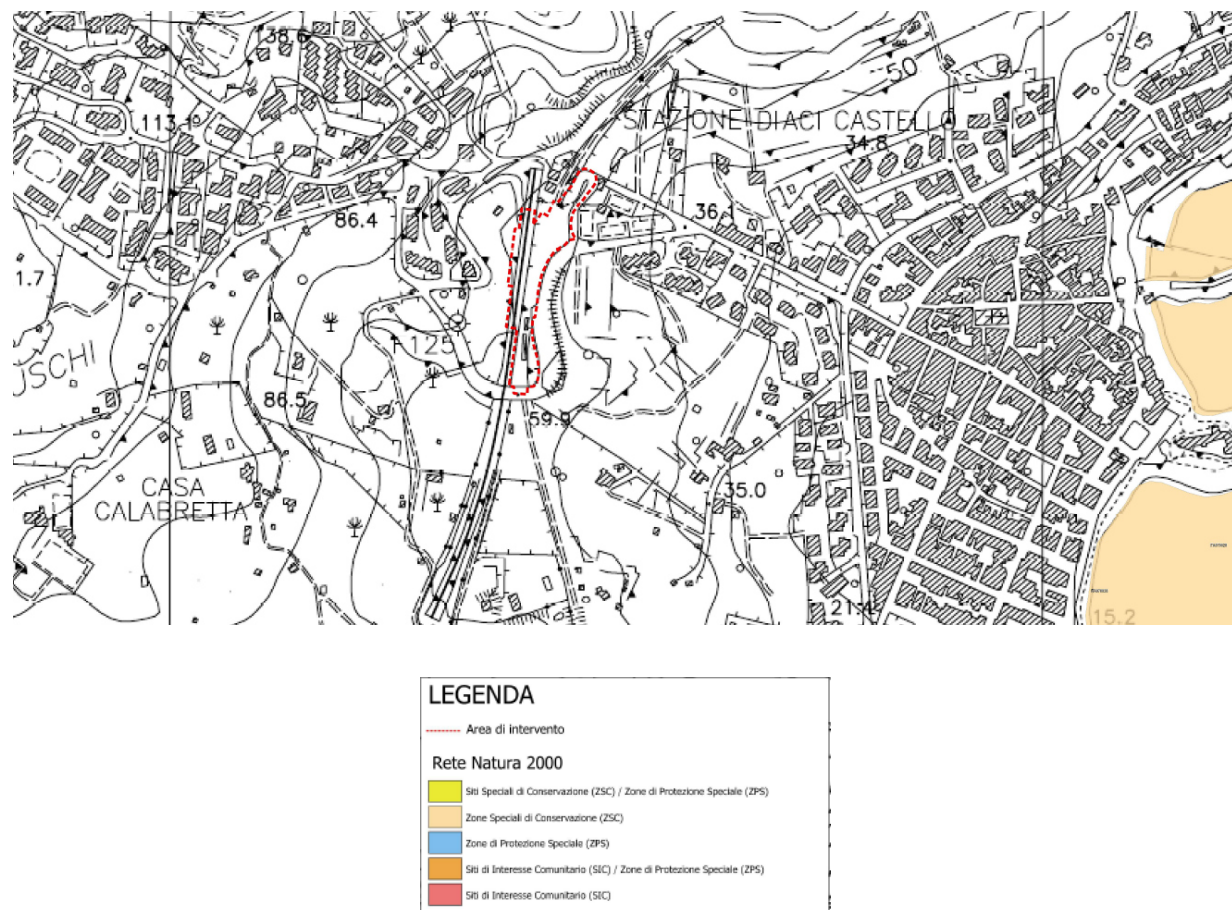


FIGURA 7 – Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli- Localizzazione dell'area di intervento rispetto alle aree Rete Natura 2000.

Tuttavia, l'area interessata dal presente progetto è localizzata a circa 710 m ad ovest della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) identificata dal codice **ITA070028** – *Fondali di Acicastello*, caratterizzata da un'estensione pari a 628 ha.

4.4. PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Con il Decreto legislativo 152/2006 si è voluto disciplinare una pianificazione di lungo periodo delle complesse attività di prevenzione del rischio idrogeologico di manutenzione del territorio. Il Codice Ambientale ha, tra l'altro, assorbito i contenuti della precedente legge 183/1989. Le aree che possono essere interessate dal rischio idrogeologico sono individuate nel PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (**P.A.I.**) della Regione Sicilia, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter, della L. 183/89, dell'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, convertito con modificazioni dalla L. 267/98, e dell'art. 1 bis del D.L. 279/2000, convertito con modificazioni dalla L. 365/2000, ha valore di Piano Territoriale di Settore ed è lo

strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, gli interventi e le norme d'uso riguardanti la difesa dal rischio idrogeologico del territorio siciliano.

4.5. RISCHIO IDRAULICO

Nella seguente figura si riporta uno stralcio dell'elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli, all'interno della quale sono state riportate le aree a *Rischio Idraulico* e di *Pericolosità Idraulica* individuate dal P.A.I. della Regione Sicilia.

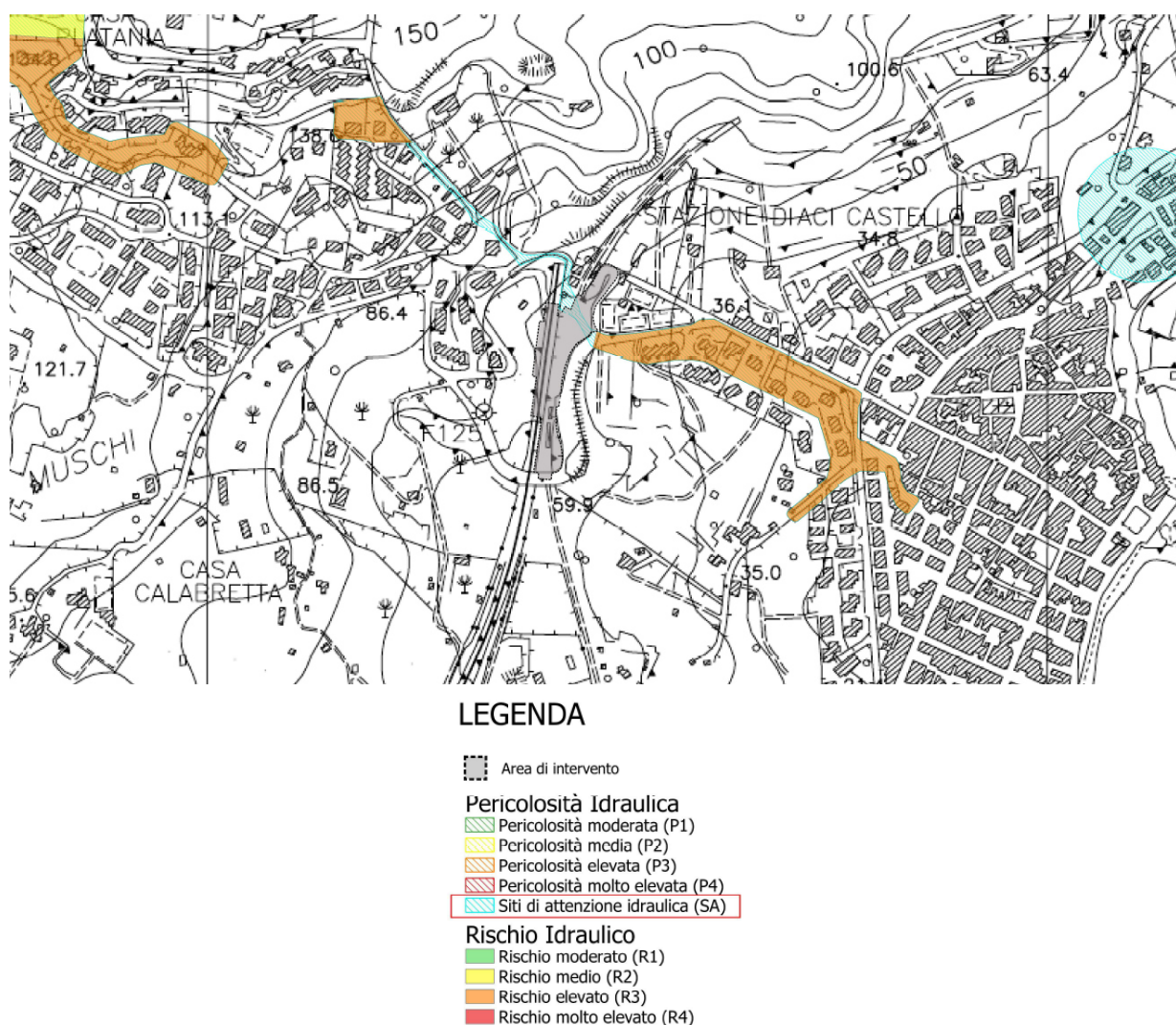


FIGURA 8 – Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli-
Carta di rischio idraulico.

Dalla consultazione del suddetto elaborato, si evince che l'area oggetto di intervento è interessata solo in una piccola porzione del territorio classificato come "Siti di attenzione idraulica".

I "Siti di attenzione idraulica" sono siti che necessitano di studi e approfondimenti relativi alle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche per la determinazione del relativo livello di pericolosità.

4.6. RISCHIO GEOMORFOLOGICO

Nella seguente figura si riporta uno stralcio dell'elaborato dal titolo IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli, all'interno della quale sono state riportate le aree a *Rischio Geomorfológico* e di *Pericolosità Geomorfológica* individuate dal **P.A.I.** della Regione Sicilia.



LEGENDA










-  Area di intervento
- Pericolosità Geomorfológica**
 -  Pericolosità moderata (P1)
 -  Pericolosità media (P2)
 -  Pericolosità elevata (P3)
 -  Pericolosità molto elevata (P4)
- Rischio Geomorfológico**
 -  Rischio moderato (R1)
 -  Rischio medio (R2)
 -  Rischio elevato (R3)
 -  Rischio molto elevato (R4)

FIGURA 9 – Stralcio elaborato IN01 – Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli-
Carta del rischio geomorfológico.

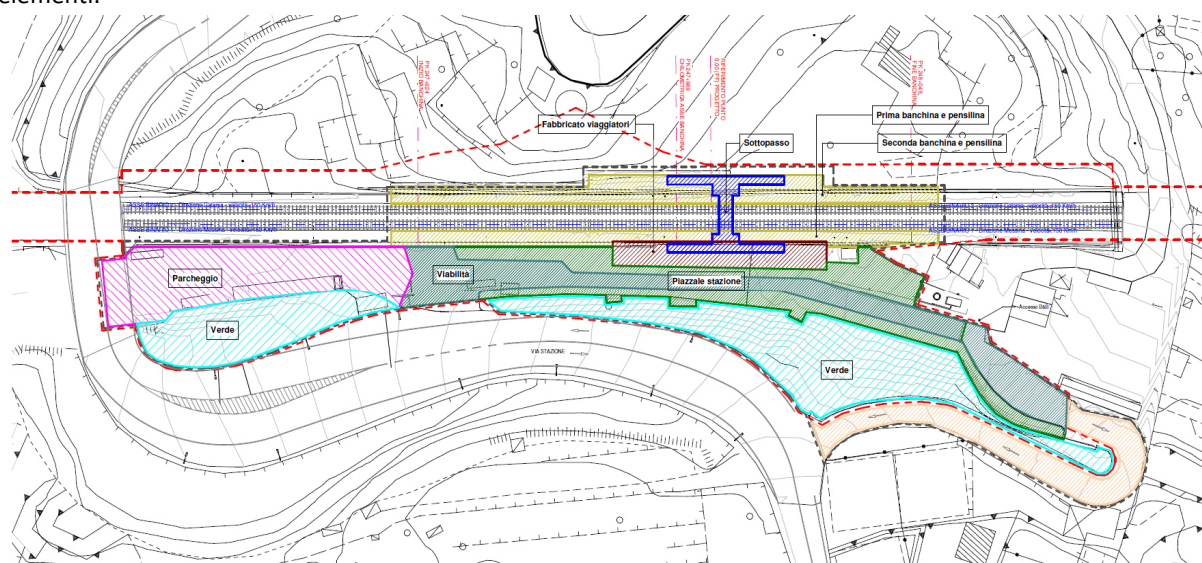
Dalla consultazione del suddetto elaborato, si evince che l'area oggetto di intervento non è interessata da aree a Rischio o Pericolosità Geomorfológica individuate dal **P.A.I.** della Regione Sicilia.

5. Caratteristiche del progetto

La realizzazione della fermata ferroviaria di Aci Castello interesserà il tratto ferroviario di Via Stazione per una superficie complessiva di intervento di circa 6'556 mq. L'intervento, nel suo complesso riguarderà la realizzazione dei seguenti elementi costruttivi:

- Fabbricato Viaggiatori;
- Banchine e Pensiline;
- Viabilità
- Piazzale Fermata;
- Sottopasso;

Nella seguente figura si mostra la planimetria generale dell'intervento con la localizzazione dei suddetti elementi.



LEGENDA	
AREE DI INTERVENTO	
	AREA INTERVENTO FABBRICATO VIAGGIATORI
	AREA INTERVENTO BANCHINE E PENSILINE
	AREA DI INTERVENTO DI VIABILITA'
	AREA DI INTERVENTO PARCHEGGIO
	AREA DI INTERVENTO PIAZZALE STAZIONE
	SOTTOPASSO
	RIFACIMENTO MANTO STRADALE E DISPOSIZIONE SENSO UNICO DI MARCIA
	AREA VERDE- NUOVA PIANTUMAZIONE
LIMITI E PROPRIETA'	
	LIMITE DI PROPRIETA' DEL GRUPPO FS
	LIMITE DI INTERVENTO
BINARI	
	ASSE BINARIO

FIGURA 10 – Planimetria generale intervento- Aci Castello Principale distanze e connessioni

Di seguito si riporta una descrizione generale degli interventi previsti da progetto:

- **Fabbricato Viaggiatori**

Il progetto per la nuova fermata di Aci Castello prevede un Fabbricato Viaggiatori realizzato mediante la costruzione di 2 blocchi chiusi ed un atrio di attesa delimitato perimetralmente da “pelli” esterne di rivestimento parzialmente aperte, composte da struttura in acciaio e pannelli in alluminio microforato.



FIGURA 11 – Schema e layout funzionale fermata di Aci Castello

I 2 blocchi chiusi saranno destinati ad ospitare 3 locali tecnici ed 1 locale per servizi igienici.

Le facciate di progetto, presenteranno lamelle in alluminio che funzionano come frangisole, agganciate alla maglia principale della struttura e sottostruttura di connessione, e pannelli in alluminio microforato. La colorazione è pensata in finitura “tipo acciaio cortèn” applicata all’alluminio.

– **Banchine e Pensiline**

La zona delle banchine è legata alle dimensioni del Fabbricato Viaggiatori. Nello specifico, è prevista la realizzazione di 2 banchine, la prima di superficie pari a 431,11 mq e la seconda di superficie pari a 331 mq. I marciapiedi di stazione saranno di lunghezze totale di 150 m e di larghezza tale da garantire su tutta la lunghezza il PPO (marciapiede 2, larghezza min. 3,50 m - marciapiede 1, larghezza min. 3,50 m).

Le banchine saranno dotate di scale ed ascensori vetrati di ingresso e accesso alla fermata, nonché di percorsi tattili. La pavimentazione sarà realizzata in gres.

Per quanto riguarda la dimensione delle pensiline, quella a copertura del marciapiede 1 sarà di lunghezza pari a 62,34 m e larghezza pari a 11,84 m, mentre quella del marciapiede 2 avrà lunghezza pari a 57,60 m e larghezza di 7,94 m. Le pensiline saranno realizzate con struttura in profili in acciaio e rivestimento in pannelli di alluminio per estradosso.

– **Viabilità**

L'intervento prevede una viabilità di accesso carrabile con fermata Kiss and Ride e PRM, una zona separata a parcheggi, composte dal verde e alberature di progetto, parcheggi sosta breve, navetta e fermata bus, permettendo agevolmente lo sbarco degli utenti e servizi della nuova fermata.

L'intervento previsto per la fermata di Aci Castello riguarda anche un belvedere in affaccio sull'area esterna che potrà far ammirare il panorama naturale della stazione.

– **Piazzale stazione ed aree a verde**

L'intervento prevede la sistemazione delle aree esterne alla fermata ferroviaria. Le aree esterne riguarderanno: la piazza belvedere di arrivo alla fermata con un nuovo muro di contenimento, rivestimento, arredi e pavimentazione in masselli autobloccanti in calcestruzzo vibro-compreso. Anche le aree esistenti a verde (della scarpata) saranno bonificate e diverranno delle aree verdi di progetto, su cui il muro belvedere si affaccerà, favorendo la fruibilità pedonale.

– **Sottopasso**

L'intervento interessa anche la creazione di un sottopasso, il quale si comporrà di pareti doppie realizzate con sottostruttura per alloggiamento impianti, le pareti saranno rivestite in gres con n.3 luci lineari e le scale in gres in continuità con la pavimentazione di progetto.



FIGURA 12 – schema e layout funzionale fermata di Aci Castello

In merito alle attività relative alla **fase di costruzione**, le aree destinate alla cantierizzazione dell'opera e le attività in esse operative saranno definite e specificate nella successiva fase progettuale, in modo tale da determinare il minimo impatto ambientale, in particolare in riferimento all'emissione di **rumore e di polveri**. Dal punto di vista della componente **rumore**, le attività potenzialmente rumorose riguardano gli scavi per la realizzazione di nuove costruzioni e le demolizioni di alcune strutture. L'inquinamento generato dalle attività di costruzione riconducibile

all'emissione di **polveri** sarà ridotto mediante il controllo dei fenomeni di erosione del suolo, di sedimentazione nelle acque riceventi e della produzione delle stesse polveri, analizzando l'esposizione al rischio ed individuando tutti gli accorgimenti volti a minimizzare tali fenomeni.

Si evidenzia che le opere sono collocate in ambiti destinati ad infrastrutture della mobilità, in zone già urbanizzate. L'intervento non interferisce con il **reticolo idrologico principale**.

In relazione alla eventuale **perdita di suolo fertile**, si evidenzia per la fermata di Aci Castello una nuova costruzione, la quale insisterà su piazzali di pertinenza ferroviaria, migliorandone la qualità urbana. Pertanto la perdita di terreni fertili e di aree verdi risulta quasi inesistente.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria</i>
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Conformità urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/> Comune di Aci Castello
<input checked="" type="checkbox"/> Nulla osta paesaggistico	<input checked="" type="checkbox"/> Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica compatibilità PAI Regione Sicilia	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nell'intorno del sito del progetto non sono presenti aree protette della Rete Natura 2000. L'area protetta più prossima ai siti di progetto è la ZSC - ITA070028 Fondali di Acicastello, sito ad una distanza di quasi 710 m dall'area interessata.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La fermata di Acicastello ricade all'interno dell'area di interesse paesaggistico relativa a "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" dell'Art. 136 del D.Lgs. 42/2004.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

1 Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

2 Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Una porzione della fermata di Aci Castello ricade nel territorio classificato dal P.R.G. come "zona di "Risanamento Idrogeologico" per cui si procederà a richiedere la conformità urbanistica al comune di Aci Castello.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 2 (rischio medio).
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

3 Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Nella fermata di Aci Castello è prevista la costruzione di un nuovo Fabbricato Viaggiatore in aree già antropizzate.		<i>Perché:</i> L'intervento contribuisce alla definizione di uno spazio pubblico di maggiore qualità, inserendo aree verdi in zone attualmente impermeabilizzate, aumentando la permeabilità dei suoli.
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Si prevede il consumo di acqua, materiali ed energia esclusivamente durante l'esecuzione delle lavorazioni.		<i>Perché:</i> L'intervento prevede un ridotto utilizzo di risorse naturali solo durante l'esercizio dell'opera.
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Materiali di risulta da demolizione.		<i>Perché:</i> Si prevede il recupero di almeno il 70% dei materiali provenienti da demolizione (criterio minimo ambientale DM 11/10/2017).
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<i>Descrizione:</i> Limitatamente alla fase di cantiere.		<i>Perché:</i> Durante la realizzazione dell'intervento verranno impiegati mezzi di ultima generazione, barriere antirumore e reti antipolvere per confinare l'effetto delle lavorazioni. In particolare, i mezzi d'opera non provocheranno un aggravio della presenza di tale inquinante, in funzione degli obiettivi dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/10/2017.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Non sono previste lavorazioni a rischio.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Non sono previste lavorazioni a rischio.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Presenti vincoli paesaggistici e di tutela.		<i>Perché:</i> Gli interventi saranno subordinati all'ottenimento dei necessari nullaosta/pareri.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sono presenti le reti stradali di raccordo con la fermata, interessate dal traffico locale.		<i>Perché:</i> La mobilità dei mezzi pesanti in ingresso e in uscita dalle aree di cantiere sarà curata in modo tale da non interferire limitatamente.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervistibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il contesto è antropizzato.		<i>Perché:</i> Il progetto avrà un impatto positivo per la riduzione del traffico su gomma e per la migliore fruizione del servizio ferroviario.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La zona è sismica con $0,15 < ag \leq 0,25g$		<i>Perché:</i> La sistemazione e progettazione delle strutture sarà adeguata al grado di sismicità della zona.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione Generale descrittiva	-	ALL1_relazione generale
2	Documentazione fotografica	-	ALL2_doc_fotografica
3	Planimetria di inquadramento urbanistico e analisi dei vincoli	varie	ALL3_urbanistico_vincoli
4	Planimetria con individuazione degli interventi	1:500	ALL4_inquadramento
5	Stato di fatto: Planimetria generale	1:500	ALL5_SDF_plan_gen
6	Stato di progetto: Planimetria generale	1:500	ALL6_PRO_plan_gen
7	Stato di progetto: Stralcio 1 - Aree esterne	1:100	ALL7_PRO_ree_esterne
8	Stato di Progetto: Fabbricato Viaggiatori	1:200	ALL8_PRO_fab_viag
9	Stato di progetto: Banchine	1:200	ALL9_PRO_banchine
10	Stato di progetto: sezioni tipologiche pianoprofilo	1:500	ALL10_PRO_sez_tipo_piano profilo
11	Stato di progetto: Sottopasso	1:100	ALL11_PRO_sottopasso
12	Stato di progetto: Viste	-	ALL12_PRO_viste
13	Relazione di Perfettibilità Ambientale	-	ALL13_prefatt_amb
14	Lista di controllo per la valutazione preliminare	-	LISTA DI CONTROLLO

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.